

69 - Delibera di Giunta

DELIBERAZIONE COMITATO ESECUTIVO N. **69** DD. 19.06.2017

O G G E T T O: L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2017/2018: conferma regime tariffario a.s. 2016/2017.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 con il quale sono state trasferite alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol le funzioni amministrative ai sensi dell'articolo 8 della L.P. 16.06.2006 n. 3 di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana;

vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 *“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”* la quale disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;

dato atto che, in esecuzione del sopracitato regolamento la Giunta Provinciale ha approvato annualmente, sino al 2011, con proprio provvedimento, il regime tariffario del servizio mensa a valere per il successivo anno scolastico; in particolare con deliberazione n. 1317, di data 17.06.2011 e relativi allegati, la Giunta Provinciale aveva approvato il regime tariffario del servizio mensa per l'anno scolastico 2011/2012;

dato atto che con deliberazione n. 118 dd. 21.08.2012 ad oggetto *“L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa - anno scolastico 2012/2013. Conferma adozione disciplina stabilita dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1317/2011”*, la Giunta della Comunità aveva confermato il regime tariffario di fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico 2012-2013 come già disposto dalla Giunta Provinciale con la sopra citata deliberazione n. 1317/2011, e suoi allegati, dando atto altresì della necessità che l'Assemblea adottasse al più presto criteri ed indirizzi generali in materia di politica tariffaria a valere dall'anno scolastico 2013/2014, al fine di modificare, qualora necessario, il regime tariffario;

preso atto che l'Assemblea della Comunità, con deliberazione n. 17 dd. 24.09.2012, ad oggetto *“Fissazione dei criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'a.s. 2013/2014”*, ha poi fissato i criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'a.s. 2013/2014, ovvero dal 1° settembre 2013, demandando alla Giunta i provvedimenti puntuali di adeguamento, a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe, minime e massime, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima e massima, in applicazione dei criteri ed indirizzi generali ivi fissati;

preso atto che alla luce dei criteri ed indirizzi generali di cui sopra, delle disponibilità di bilancio e dei dati conoscitivi e previsionali dei flussi di spesa ed entrata mancavano i presupposti per introdurre, già a valere dall'anno scolastico 2013/2014, modifiche al regime tariffario di fruizione del servizio mensa, con deliberazione n. 80 dd. 18.06.2013 si confermava anche per l'anno scolastico 2013/2014 l'adozione della disciplina tariffaria stabilita dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1317/2011 e suoi allegati;

preso atto che con deliberazione n. 83 dd. 16 giugno 2014 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Approvazione regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2014/2015*" la Giunta della Comunità modificava il regime tariffario stabilito dalla Giunta Provinciale alla luce della relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2013, specificatamente le pagg. 21 e 54 laddove si evidenziava la necessità per l'a.s. 2014/2015 di "*procedere al rispetto degli obiettivi prefissati*", ossia prevedere che la disciplina tariffaria coprisse i costi delle mense scolastiche "*nel range compreso tra il 60% e l'80%*";

preso atto che con deliberazione n. 135 dd. 03 agosto 2015 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Approvazione regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2015/2016*" il Comitato esecutivo della Comunità modificava il regime tariffario approvato nel precedente anno scolastico, alla luce della relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2014, specificatamente le pagg. 19 e 48 laddove si evidenziava anche per l'a.s. 2015/2016 di "*procedere al rispetto degli obiettivi prefissati*", ossia prevedere che la disciplina tariffaria copra i costi delle mense scolastiche "*nel range compreso tra il 60% e l'80%*", tenuto conto che nonostante l'aumento tariffario praticato nell'a.s. 2014/2015 "*l'Ente non è riuscito ancora a raggiungere la minima percentuale di copertura prefissata dalla Giunta*" (specificatamente la percentuale di copertura raggiunta è stata del 56% anziché del 60%);

preso atto che con deliberazione n. 92 dd. 25 luglio 2016 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2016/2017: conferma regime tariffario a.s. 2015/2016*" il Comitato esecutivo della Comunità, vista la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2015 (specificatamente laddove si evidenziava che a seguito dell'aumento tariffario deliberato per l'a.s. 2015/2016 il "*vincolo (del 60%) è stato rispettato*" in quanto la percentuale di copertura raggiunta nel 2015 è stata del 63%), confermava anche per l'anno scolastico 2016/2017 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2015/2016;

vista la nota dd. 12.05.2017, ns. prot. arr. n. 9718/26.6 dd. 15.05.2017, con la quale il Servizio Supporto Icef di Clesius spa chiedeva - in previsione dell'aggiornamento del sistema ICEF di luglio e della creazione della Domanda Unica 2017 - di comunicare entro la fine del mese di giugno il regime tariffario di fruizione del servizio mensa deliberato dall'ente per l'anno scolastico 2017/2018;

atteso che la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2016 non è ancora disponibile, e che si rende peraltro necessario fornire al Servizio Supporto Icef di Clesius spa i dati richiesti prima del 1 luglio;

preso atto quindi dei dati forniti dagli uffici competenti circa la percentuale di copertura raggiunta nell'anno 2016, che risulta essere stata del 63,84% e quindi che il vincolo del 60% è stato rispettato;

preso atto delle simulazioni di massima per l'a.s. 2017/2018 circa l'entrata complessiva derivante dalle tariffe a carico dell'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica effettuate sulla base delle disponibilità di bilancio anno 2017, dei dati conoscitivi e previsionali dei flussi di spesa ed entrata relativi all'anno solare 2017 e dell'organizzazione, caratteristiche e costi del servizio mensa come praticato dal gestore dello stesso presso ciascun istituto scolastico d'ambito (scuole primarie, scuole secondarie I grado, scuole secondarie II grado, scuole formazione professionale) per l'a.s. 2017/2018;

rilevata quindi l'opportunità di confermare anche per l'anno scolastico 2017/2018 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2016/2017, come specificatamente riportato nella tabella allegata al presente provvedimento, precisando altresì che alla luce delle attuali previsioni in questo modo si prevede di confermare la copertura del costo del servizio mensa scolastica nel rispetto del 60% di copertura a carico degli utenti;

visto l'articolo 7 *"Misure di trasparenza"*, comma 1, della L.R. n. 8/2012, e richiamata al riguardo la circolare prot. n. 310/1.10 dd. 08.01.2014, ad oggetto *"Prima attuazione dei precetti in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come integrata con circolare prot. n. 2249/1.10 dd. 29.01.20-14, del Segretario generale della Comunità;

visto il vigente Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77, in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 38 dd. 28 dicembre 2016, esecutivi ai sensi di legge;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, affinché si possa procedere a tutti gli adempimenti gestionali connessi;

vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

- in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa il dott. Luca Dalla Rosa, Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, in data 14 giugno 2017 esprime parere favorevole

IL PROPONENTE

- dott. Luca Dalla Rosa –

- in ordine alla regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data 15 giugno 2017 esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- dott.ssa Luisa Pedrinolli -

preso atto che questi pareri sono tutti favorevoli;

tutto ciò premesso;

ad unanimità di voti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, anche per l'anno scolastico 2017/2018 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2016/2017, riportato nella tabella allegata A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, precisando altresì che alla luce delle attuali previsioni in questo modo si prevede di garantire la copertura del costo del servizio mensa scolastica nel rispetto del 60% di copertura a carico degli utenti;
2. di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;
3. di precisare che - ai sensi dell'art. 4, comma 4, legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 - avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

69 - Delibera di Giunta - Allegato Utente 1 (A01)

Allegato delibera n. dd. 19/06/2017 Comitato Esecutivo Comunità Alta Valsugana e Bersntol

REGIME TARIFFARIO - Servizio Mensa **Anno scolastico 2017/18 (uguale all'a.s. 2016/2017)** **Comunità Alta Valsugana e Bersntol**

LIMITI ICEF	AS 16/17	AS 17/18
Valore dell'ICEF al di sotto del quale si paga il minimo	0.2150	0.2150
Valore dell'ICEF al di sopra del quale si paga il massimo	0.3400	0.3400
Valore dell'ICEF al di sotto del quale si ha diritto alla riduzione	0.4600	0.4600

TARIFFE	AS 16/17	AS 17/18
Tariffa minima primaria	2.60 €	2.60 €
Tariffa massima primaria	4.35 €	4.35 €

Tariffa minima secondaria I grado	2.60 €	2.60 €
Tariffa massima secondaria I grado	4.35 €	4.35 €

Tariffa minima secondaria II grado	3.0 €	3.0 €
Tariffa massima secondaria II grado	5.0 €	5.0 €

Tariffa minima formazione professionale (CFP Barelli)	3.0 €	3.0 €
Tariffa massima formazione professionale (CFP Barelli)	5.0 €	5.0 €

RIDUZIONE FIGLI n. figli	AS 16/17 riduzione	AS 17/18
1	0 %	0%
2	15 %	15%
3	27 %	27%
4	45 %	45%
5	56 %	56%
Da 6	63%	63%